



## PENSIONI IN PESOS AGLI ANZIANI IN ARGENTINA/ CASCIO (USEF): IL GOVERNO INTERVENGA

Mendoza - "Dal 6 luglio scorso, nelle banche che fanno il servizio non si possono riscuotere le pensioni italiane né in euro né in dollari.

Una breve comunicazione su carta bianca, a caratteri minuscoli, informa gli anziani che arrivano allo sportello che, secondo quanto previsto dalle disposizioni del Governo Argentino, le banche non possono pagare in altra valuta diversa dal pesos, moneta nazionale". È quanto denuncia oggi Antonina Cascio, presidente dell'Usef di Mendoza, che invita il Governo italiano a farsi sentire a tutela degli anziani connazionali, penalizzati dal cambio.

"Oggi, andando a riscuotere la pensione di mia mamma, mi sono ritrovata con una ventina di vecchie facce sbalordite che non capivano niente", racconta Cascio. "A farne le spese il giovane impiegato che, sempre gentile e paziente, ha cercato di far capire che non era lui il responsabile di quella decisione. Oltre a quelli che dovevano andare alla Western Union, anche avendo mandato la lettera a Londra - tra l'altro



alcune lettere della Citibank non sono mai arrivate - c'erano quelli che non capivano perché i soldi che il governo italiano manda loro debbono subire un cambio di valuta che non è vantaggioso per i pensionati".

"Anche io, come loro, - prosegue - mi domando com'è possibile che nell'accordo tra Italia ed Argentina si permetta all'Argentina di amministrare pensioni guadagnate, a volte, col sangue e la vita,

come quella di chi ha fatto la guerra o le loro vedove. Mi domando fino a che punto è democratico che l'Italia taccia quando i diritti dei suoi cittadini, anche quelli vecchi, non vengono rispettati".

"Forse - conclude - è il momento giusto perché gli eletti in Sud America esponano questo problema in Parlamento e chiedano spiegazioni al MAE e al Governo Argentino. È una questione di diritto".

## RICEVUTA IN FVG DELEGAZIONE DI GIOVANI CORREGIONALI DALL' ARGENTINA

Udine - "Quando ritornerete nei vostri paesi e nelle vostre città, vorrei che riportaste là il senso della nostra identità, di unica terra d'Europa dove si incontrano e convivono quattro lingue, dove i valori che contano davvero sono ancora quelli dell'attaccamento alla famiglia, alla casa, al bene comune, nel rispetto delle diverse culture che qui, da sempre, hanno vissuto insieme, una accanto all'altra". Così si è espresso l'assessore alla Cultura del Fvg, Elio De Anna, incontrando ieri, nel palazzo della Regione a Udine, una delegazione di tredici giovani di origine slovena provenienti da Argentina, Canada, Australia e Belgio, giunti in Friuli Venezia Giulia per un soggiorno di studio che terminerà alla fine di luglio.

All'incontro hanno partecipato anche il direttore dell'Unione Emigranti Sloveni del FVG, Renzo Mattelig, ed il vice direttore centrale a Cultura, Sport, Relazioni internazionali e comunitarie Giuseppe Napoli.

L'iniziativa viene organizzata da molti anni, sempre nella stagione estiva, dall'Unione Emigranti Sloveni del Friuli Venezia Giulia, una delle sei Associazioni di Corregionali all'Estero ufficial-

mente riconosciute dalla Regione, e vede la partecipazione ogni anno di un gruppo diverso di giovani scelti tra coloro che già animano le attività dei circoli legati all'associazione slovena e presenti in Nord e Sud America, Australia e in Francia, Belgio, Svizzera e Germania.

Lo scopo del seminario di studio è quello di rinsaldare i legami di appartenenza e di identità tra i giovani discendenti dei corregionali emigrati all'estero (in alcuni casi, come per l'Argentina, già a metà del 1800) e la loro terra di origine, spesso conosciuta solamente attraverso i racconti dei parenti più anziani.

Attraverso una fitta serie di conferenze, incontri con istituzioni e associazioni, visite guidate a città d'arte, musei e bellezze naturali, ci si propone di far conoscere da vicino la terra d'origine dei giovani corregionali, formando e motivando più profondamente questi animatori culturali dei circoli dell'associazione, in modo da renderne più incisiva e significativa l'attività una volta rientrati nei Paesi di residenza.

## A GUALDO TADINO LE IMPRESE ITALIANE ED ALTRE ECCELLENZE - di Goffredo Palmerini

Gualdo Tadino – L'attuale Flaminia, sulla traccia dell'antica via consolare che da Roma puntava verso Fano e l'Adriatico, ora poco richiama le sue vestigia, tirando dritta da Foligno per Nocera Umbra e Gualdo Tadino, nell'ordinato svolgimento del paesaggio umbro tra una teoria di campi coltivati, casolari ornati di cipressi e ulivi in contrappunto, qualche opificio a bordare la statale assoluta e densa del traffico di fine settimana.

Si sale verso Gualdo Tadino, in questo sabato di luglio. Il sole picchia forte, a mezzogiorno, in una giornata limpida sotto un fondo azzurro di cielo.

Sabato 7 luglio è stata la Rocca Flea scenario impareggiabile per il Gran Galà dell'Imprenditoria Italiana e per il Premio Globo Tricolore 2012. Sotto un cielo stellato, nella suggestiva storica fortezza medioevale, dopo l'esecuzione di brani al violino dall'enfant prodige della musica classica Gaia Trionfera, si è svolta la seconda edizione del Gran Galà dell'Imprenditoria Italiana 2012, progetto ideato e curato da Catia Monacelli, direttore del Museo Regionale dell'Emigrazione, con il contributo del Sole 24 ore (Formazione ed Eventi). La serata, condotta dal vice direttore del Tg3, Giuliano Giubilei, e dalla giornalista del Tg1, Patrizia Angelini, ha visto protagoniste 23 aziende del tessuto produttivo nazionale, "premiare - ha spiegato Catia Monacelli - dopo un attento studio che ha tenuto conto di parametri quali la redditività, la capacità di rivolgersi a nuovi mercati, l'innovazione tecnologica, la qualità dei prodotti e l'impegno profuso sul territorio nazionale in ambito sociale e culturale". Un pubblico attento e partecipe ha riempito in ogni ordine di posti la grande platea della



Rocca. Soddisfatti gli imprenditori che mano mano hanno ricevuto l'ambito riconoscimento. "Un riconoscimento - ha dichiarato emozionato Amilcare Merlo, titolare dell'omonima grande azienda metalmeccanica piemontese con oltre mille dipendenti - che non può che essere dedicato ai sacrifici degli italiani che anni fa sono partiti per l'estero in cerca di lavoro, dignità ed una vita migliore, e a tutti coloro che oggi guardano oltre i confini del nostro paese e che hanno il coraggio di partire e disegnare altrove la propria esistenza". Dello stesso avviso l'imprenditore Alessandro Lunelli, che con il mitico spumante Ferrari ha varcato raggiunto il mondo, ha ricordato l'impegno e la dedizione della sua famiglia a sostegno dell'arte e della cultura, parafrasando lo slogan del Museo dell'Emigrazione "Essere italiani è una storia".

Un'edizione, questa del 2012, che ha dato riconoscimenti ad industrie pesanti, all'artigianato di qualità, all'abbigliamento, all'enogastronomia, al settore ambientale e sanitario. "La manifestazione - ha dichiarato con una punta d'orgoglio Roberto Morroni, sindaco di Gualdo Tadino - ha voluto rendere omaggio agli imprenditori che hanno reso nota l'Umbria in Italia e l'Italia nel mondo. Due universi apparentemente diversi: il sapere ed il saper fare. Ingegno,

espressività e capacità gestionale sono tutti elementi che uniscono sia il mondo imprenditoriale che quello culturale".

Nella seconda parte della serata è stato assegnato il prestigioso Premio Internazionale "Globo Tricolore", un format di Patrizia Angelini giunto alla quarta edizione e rivolto alle personalità eccellenti che si sono distinte in Italia e nel mondo. Il presidente Giorgio Napolitano, in una nota di plauso, ha così definito l'iniziativa: "Il Premio Globo Tricolore è indubbiamente di stimolo ad estendere ed approfondire la ricerca su pagine di storia che tanto hanno influito sulla vita sociale". Quest'anno il Premio ha avuto una speciale attenzione per le popolazioni dell'Emilia colpite dal sisma. A sorpresa, la presidente del Globo Tricolore, Patrizia Angelini, ha conferito alla giornalista Anna Mossuto il Globo Tricolore "Per la comunicazione", con la seguente motivazione: "Direttore responsabile del gruppo editoriale Corriere che edita il Corriere dell'Umbria, di Arezzo, Siena, Rieti, Viterbo e Maremma, da sempre tutte le edizioni che coprono sette province del centro Italia seguono le comunità all'estero, dando visibilità e raccontando storie di orgoglio nazionale".

Vi sono poi gli altri premi Globo Tricolore 2012 che illustrano l'ingegno italiano nel mondo, assegnati dalla Giuria internazionale composta da: Flavia Cristaldi (Università di Roma La Sapienza), Marco Eugenio Di Giandomenico (Politecnico di Milano), Sen. Edoardo Pollastri (Presidente Camera di Commercio di San Paolo, Brasile), Paolo Carlucci (Vice Presidente Associazione Stampa Italia-Brasile), Giuseppe Della Noce (direttore Agenzia AISE), Giovanni Manassero (Presidente

### ASSOCIAZIONE DI GIOVANI ITALO-ARGENTINI DI MAR DEL PLATA

**RODRIGUEZ PEÑA N° 3455 - (7600) Mar del Plata**  
Argentina - [laprimavocemdp@yahoo.com.ar](mailto:laprimavocemdp@yahoo.com.ar)

#### Redazione:

EGLE PASQUALI - Roma  
Francesca Di Benedetto  
(Boston, Mass. EEUU)  
Mercedes Berrueta  
Gustavo Velis  
Gianni Quirico  
Santiago Laddaga

Fotografia: Miguel Ponce

Disegno Web: Germán Trinitella  
[www.laprimavocemdp.com.ar](http://www.laprimavocemdp.com.ar)



#### Direttore

**Luciano Fantini**

[laprimavocemdp@gmail.com](mailto:laprimavocemdp@gmail.com)

Ente Morale Senza fine di lucro .

Sotto gli auspici:

\* del COMITES di Mar del Plata e

\* del Consolato d'Italia a Mar del Plata

Diseño y Armado: Gustavo Velis & Ricardo Martin



Redazione de  
La Prima Voce

Piemontesi nel Mondo, San Paolo, Brasile), Maria Gismondi (giornalista, Radio SBS Australia), Cristiano De Florentiis (giornalista Rai, Canada), P. Gaetano Lo Russo (direttore Antoniano di Firenze, presidente Erapolis Group), Goffredo Palmerini (giornalista e scrittore, ANFE Abruzzo), Marco Crepez (direttore mensile Bellunesi nel Mondo), Bruno Moretto (Presidente Veneziani nel Mondo), Stefano Pelaggi (giornalista de L'Italiano).

ARGENTINA - Maddalena Tirabassi, direttrice del Centro Altre Italie sulle migrazioni italiane, autrice del volume "I motori della memoria: le piemontesi in Argentina", e Laura Moro, presidente della "Famiglia Piemontese di Paraná", presentatrice della ricerca.

AUSTRALIA - Tommaso Durante, progetti di ricerca sulla costruzione simbolica dell'immaginario globale nelle città di Melbourne e Sydney. Studio delle comunità immigrate e loro culture in Australia: cinese, greca e italiana; Archimede Fusillo, scrittore italo-australiano, autore di pubblicazioni dedicate all'infanzia ed altre.

BELGIO - Maria Teresa Parrotto, direttrice del Museo del minatore, fondato dal padre per conservare memoria dell'emigrazione italiana in Belgio che ha conosciuto la tragedia di Marcinelle.

BRASILE - Valentino Rizzioli (FIAT Brasile), dal 1970 primo manager italiano nel settore automobilistico, nello Stato di Minas Gerais, che ha contribuito al successo delle aziende del gruppo Fiat; Sergio Comolatti (Comolatti Holding), accessori e ricambi per motori, settore immobiliare e gastronomia; Alessandro Acito (LibLab), innovazione sostenibile e tecnologia; Giorgia Miazzo, docente universitaria, progetti di ricerca e ricostruzione della memoria storica, del patrimonio linguistico-culturale dell'emigrazione italiana in Brasile; Cesar Meneghetti, artista e cineasta, autore di "Io e un altro", lavoro artistico multidisciplinare che indaga la labilità della frontiera della disabilità mentale e della normalità.

CANADA - Gianluca Fratellini, Character Animator per grandi case cinematografiche americane e canadesi, animatore di personaggi in film a 3D, effetti speciali, pubblicità. Tra i suoi lavori si citano Happy Feet, John Carter, Renard the Fox; Antonio Gasparini, rappresenta all'estero l'eccellenza dell'innovazione, sviluppo e immagine internazionale del prodotto italiano, tramite l'importazione, commercializzazione e diffusione culturale

del vetro di Murano e della calzatura Made in Italy.

FRANCIA - Rocco Femia, fondatore e direttore di Editalie, casa editrice che compie 10 anni della rivista bilingue RADICI, la pubblicazione italiana più diffusa in Francia.

IRLANDA - Maurizio Mastrangelo e Marco Giannantonio, fondatori dell' Italian School of Cooking, Gruppo Flavour of Italy, per promuovere il valore dei prodotti di qualità della tradizione enogastronomica italiana sul mercato internazionale. Premiata come "Azienda dell'anno" in Irlanda al "Permanent Tsb Emergine Ethnic Entrepreneur of the Year".

ITALIA - Daniela Musini, scrittrice, musicista e attrice teatrale, abruzzese, studiosa di Gabriele d'Annunzio, tiene recital-concerti (il più recente su Eleonora Duse) di grande successo negli Istituti Italiani di Cultura (Istanbul, Ankara, Berlino, Kyoto, Colonia, Lione, San Pietroburgo, Varsavia, L'Avana, Pittsburgh, Philadelphia); Alessandro Mandruzzato, artista, maestro vetraio di Murano, le sue opere sono esposte nei musei di San Pietroburgo, New York, Dubai e Mosca; Andrea Zuin, musicista, autore del progetto multimediale Il Cammino della Musica per conoscere i popoli attraverso l'osservazione della musica sviluppato in Argentina, Mexico, Uruguay, Cile, Perù e Brasile; Flavio Lucchesi, professore ordinario di Geografia all'Università degli Studi di Milano, per la cospicua produzione di articoli e volumi relativi all'Australia e all'emigrazione italiana in quel continente; Pietro Bevilacqua, autore di saggi dedicati all'emigrazione italiana e coautore della Storia dell'Emigrazione italiana in due volumi.

SPAGNA - Francesca Mereu, M-Artech Platform, progetto di connessione tra artiste, scienziate, istituzioni "Donne, Arte, Scienza e Tecnologia", nato nel 2010 a Madrid.

SVIZZERA - Generoso D'Agnese, giornalista e scrittore abruzzese, curatore della rubrica "Protagonisti italiani in America" del quotidiano America Oggi di New York, scrive su il Messaggero di Sant'Antonio, edizione per l'estero, e Voce Italiana di Washington. Quasi un migliaio gli articoli scritti. Coltiva un'intensa attività di ricerca sulle biografie italo-americane e sulla vita degli scrittori Pascal D'Angelo e Pietro Di Donato.

USA - Tiziano Thomas Dossena, fondatore e direttore editoriale de L'Idea di New York, rivista per gli italiani in America, progetto editoriale mirato alla

cultura di ritorno ideato con Silvana mangione e Leonardo Campanile; Costanza Guerrini, architetto, laurea a Firenze e master alla UCLA di Los Angeles, Interior Designer progetta interni con materiali italiani per promuovere il Made in Italy.

RICONOSCIMENTI SPECIALI - Sono inoltre stati conferiti riconoscimenti speciali a Sal Giaquinta (Perù, laboratorio di formazione professionale); Giuseppe Federico Benedini (Argentina, storia dell'emigrazione italiana nelle colonie agricole della Bahia); Giovanna Li Volti Guzzardi (Australia, poetessa, fondatrice dell'Accademia letteraria italo australiana); Elena Quintilia Tori Rubiano (Argentina, autrice di storie e poesie dedicate all'emigrazione italiana); Egitberto Martin (Australia, docente universitario e scrittore, promotore della cultura friulana in Australia); Alice Avallone (Usa, fondatrice del portale [www.nuok.it](http://www.nuok.it), per giovani creativi italiani residenti all'estero); Sara Del Valle Paz e Vittorio Vargiu (Argentina, fondatori del Circolo sardo di Tucuman); Christian Girardi (Svizzera, autore del progetto Brain Drain sull'emigrazione altamente qualificata nel mondo); Paolo Genco (Italia, presidente dell'ANFE, ente morale che dal 1947 assiste nel mondo le famiglie degli emigrati); [www.bellunoradici.net](http://www.bellunoradici.net) (Italia, portale e Social Network dell'Associazione Bellunesi nel Mondo, un modo innovativo per promuovere le eccellenze bellunesi in Italia e all'estero); Enzo Alloggia (Svizzera, esponente del mondo associativo all'estero, membro del Consiglio Regionale Abruzzesi nel Mondo, per la meritoria opera di soccorso alle popolazioni abruzzesi colpite dal terremoto del 2009); Eugenio Di Giandomenico (Italia, BvE, per le manifestazioni culturali sull'Expo Milano 2015); Pietro Veneziani (fondatore e direttore responsabile della rivista europea Magna Curia); Giorgio Vindigni (Libia, scrittore, autore del volume Il Ritorno, narrativa storica dal 1922 al 1947, vincitore di 7 premi letterari); Antonio Peragine (Italia, direttore del giornale on line per i pugliesi e lucani nel mondo [www.corrieredipugliaelucania.it](http://www.corrieredipugliaelucania.it)); Incoming Tourist Project (Italia, progetto dedicato agli emigranti molfettesi, con il sito [www.ilovemolfetta.it](http://www.ilovemolfetta.it) in sei lingue: italiano, inglese, spagnolo, tedesco francese e molfettese).

Da abruzzese, sono davvero lieto di segnalare il Globo Tricolore conferito a Daniela Musini e Generoso D'Agnese ed il riconoscimento speciale ad Enzo Alloggia. Onore all'Abruzzo! (goffredo palmerini)aise

## INPS: PROCEDURE ACCERTAMENTO IN VITA DEI PENSIONATI CHE RICEVONO PAGAMENTI ALL'ESTERO

Roma - Con il messaggio Inps n. 10882 del 28/06/2012 sono state definite le modalità per accertare l'esistenza in vita dei pensionati che ricevono pagamenti all'estero e non hanno completato il relativo processo di verifica. Per l'accertamento dell'esistenza in vita è stato concesso ai pensionati un tempo molto lungo per fornire la prova richiesta, e sono anche state adottate varie iniziative per agevolare l'adempimento.

Tuttavia, ad oggi un numero consistente di pensionati non ha completato il processo di verifica. In questi casi, è prevista la sospensione delle pensioni a partire dalla rata di luglio che comporterebbe gravi disagi per i beneficiari. Tenuto conto di questo, per i casi in cui non è stato completato l'accertamento dell'esistenza in vita, è stata concordata la localizzazione del pagamento della sola rata di luglio a sportelli Western Union per la riscossione personale da parte dei pensionati (con esclusione di delegati e tutori).

Così come avvenuto negli anni scorsi, la riscossione personale da parte del pensionato allo sportello Western Union costituisce prova dell'esistenza in vita. Il pensionato, per incassare la rata, dovrà esibire un documento in corso di validità con foto e con dati anagrafici corrispondenti a quelli con i quali è stato disposto il pagamento.

Una volta completata la verifica, il pagamento delle rate successive della pensione viene effettuato secondo le ordinarie modalità. Per fare in modo che ciò accada, la riscossione personale da parte del pensionato deve avvenire entro il 19 luglio 2012, in tempo utile per la predisposizione delle rate di agosto da parte di Citibank.

Nel caso in cui il pensionato non riscuota la pensione entro il 19 luglio o, nel frattempo, non faccia pervenire l'ordinaria attestazione dell'esistenza in vita, i pagamenti della pensione saranno sospesi a partire dalla rata di agosto.

Si precisa che, nonostante la sospensione della pensione, la rata di luglio resterà disponibile presso Western Union fino al 25 settembre 2012. Il pensionato entro questa ultima data avrà ancora la possibilità di riscuotere la pensione e dimostrare in questo modo di essere in vita. In alternativa, avrà la possibilità di far pervenire in ogni momento l'ordinaria attestazione di esistenza in vita e chiedere il ripristino dei pagamenti.

Per avvertire i pensionati della possibilità di riscuotere la pensione presso Western Union, Citibank invierà una comunicazione personalizzata cui è stata aggiunta una nota redatta in sei lingue che precisa che per i pensionati, che devono fornire la prova dell'esistenza in vita, è ammessa soltanto la riscossione personale.

Per individuare l'agenzia Western Union più vicina, il pensionato: se residente negli Stati Uniti o in Canada, può consultare il sito [www.westernunion.com](http://www.westernunion.com); se residente in Argentina, può chiamare il numero 0800 800 30 30; se residente in qualsiasi altro Paese, può consultare il sito <http://www.payment-solutions.com/agent.asp> e selezionare: Quick Cash.

La localizzazione dei pagamenti sarà attuata solo nei Paesi in cui Western Union è presente e dove questa soluzione è praticabile. In particolare, la localizzazione del pagamento a



sportelli Western Union per la riscossione personale non sarà comunque effettuata: in Sud Africa, Serbia, Bosnia, Ungheria, Macedonia, India, Sri Lanka, Bangladesh, Antille Olandesi, Nigeria, Swaziland, Andorra, Repubblica di Corea, Cuba, Siria e Iran.

In questi Paesi, non essendo stato possibile assicurare modalità di pagamento con sufficienti garanzie di assenza di rischio di pagamento a persona diversa dal beneficiario, si procederà alla sospensione delle pensioni intestate ai soggetti che non hanno fatto pervenire l'attestazione richiesta.

### MEDAGLIA POSTUMA DEL CONGRESSO USA AL PITTORE COSTANTINO BRUMIDI

Washington - Una medaglia postuma a Costantino Brumidi, il "Michelangelo degli Stati Uniti".

Cerimonia ufficiale ieri a Capitol Hill, dove il Congresso Usa ha consegnato nelle mani dei parlamentari William Pascrell e Patrick Tiberi e dei Senatori Michael Enzi e Patrick Leavy una medaglia d'oro postuma per il pittore italiano naturalizzato statunitense, autore dell'affresco che adorna l'interno della cupola del Campidoglio noto con il nome di "Apoteosi di George Washington".

A presiedere l'evento, i vertici del Congresso al completo: lo Speaker della Camera dei Rappresentanti, John Boehner, il Leader di maggioranza del Senato, Harry Reid, il Leader repubblicano al Senato, Mitch McConnell e la Leader democratica della House, Nancy Pelosi. Alla cerimonia ha partecipato anche l'Ambasciatore d'Italia negli Stati Uniti, Claudio Bisogniero.

"Una risposta ad una preghiera" così viene descritto l'arrivo Brumidi qui a Washington nel 1854", ha ricordato John Boehner all'inizio della cerimonia. Quando l'artista italiano arrivò a Washington "il Campidoglio era un cantiere perenne, a causa di litigi e polemiche. Ci sono stati grandi idee per gli interni, ma nessun artista bravo a tradurle in realtà".

Qui, ha aggiunto, "questo figlio dell'Italia ha colto la possibilità di tornare a fare quello che amava, di realizzare un sogno che non ha potuto raggiungere nella sua terra natale. Una storia tipicamente americana", ha aggiunto Boehner, "finita nel migliore dei modi, con il "grazie" di una Nazione. Oggi in Campidoglio si trova, a mio avviso, la più bella galleria d'arte nel paese".

Concludendo, Boehner si è detto "onorato di consegnare questa medaglia in onore di Brumidi e, in realtà, in onore di tutti gli artisti che sono venuti dopo di lui, soprattutto quelli che hanno lavorato per preservare la sua opera".

## UNIVERSITALY: IL MINISTRO PROFUMO PRESENTA IL NUOVO PORTALE DELL'UNIVERSITÀ ITALIANA/NUOVI STRUMENTI PER STUDENTI ITALIANI E STRANIERI

Roma - Il ministro Francesco Profumo ha presentato oggi "UniversItaly", il nuovo portale dell'Università italiana ([www.universitaly.it](http://www.universitaly.it)), realizzato con la collaborazione della Crui, del Cineca e di tutti gli atenei italiani, indirizzato agli studenti italiani e stranieri e a tutti i soggetti interessati al nostro sistema accademico.



"UniversItaly" fornisce la più ampia descrizione di tutte le componenti del sistema universitario italiano, utilizzando un moderno sistema di navigazione ed interagendo con i social network.

Il portale nasce con l'idea di semplificare e supportare la scelta degli studenti e delle loro famiglie, aiutandoli, tramite appositi strumenti, nella comparazione delle offerte formative degli atenei, aggiornate dagli atenei stessi, e di sviluppare e promuovere la domanda da parte degli studenti stranieri.

Tramite "UniversItaly" gli studenti che escono dalle scuole superiori o che stanno ultimando il loro percorso formativo potranno disporre di tutte le informazioni necessarie per una scelta consapevole, avendo una visione d'insieme dell'offerta sempre aggiornata e un panorama complessivo delle università e delle altre istituzioni per la formazione superiore. Di fatto in "UniversItaly" sono presentate le offerte delle accademie e dei conservatori e viene proposta una panoramica sull'istruzione tecnica superiore.

I ragazzi potranno effettuare ricerche tra i vari ambiti formativi, sulla condizione occupazionale e sui risultati di chi ha intrapreso un determinato percorso. Saranno possibili anche

ricerche su base geografica. In "UniversItaly" infatti viene fatto ampio uso di mappe di Google, per collocare le istituzioni e i singoli corsi offerti entro la città prescelta per la propria carriera.

"UniversItaly" userà il linguaggio dei ragazzi cui si rivolge e quello dei social più diffusi, per un'interazione più diretta con gli studenti.

La necessità di comunicare con un pubblico così - giustamente - esigente ha portato a prediligere l'impiego di video, brevi pillole di informazione, e l'uso di info-grafiche per attirare l'attenzione, risvegliare l'interesse e semplificare i contenuti.

"UniversItaly" si rivolge anche agli studenti stranieri, per presentare loro l'Italia e la sua istruzione superiore. Di fatto i contenuti sono disponibili sia in italiano che in inglese.

Solo da "UniversItaly" gli studenti italiani e stranieri potranno iscriversi al test di medicina per i corsi che si tengono in lingua inglese. A partire da domani, 12 luglio, i candidati al test potranno registrarsi nel portale e scegliere l'ateneo presso cui intendono frequentare il corso e la sede presso cui vogliono sostenere il test, sia in Italia che in Argentina, Brasile, Cina, Germania, Gran Bretagna, India, Po-

lonia e Stati Uniti.

Un altro utilizzo fondamentale di "UniversItaly" sono le preiscrizioni all'università, ossia il modo con cui gli studenti delle scuole secondarie di II grado potranno far conoscere agli atenei e al Ministero le loro intenzioni.

A partire da ottobre 2012 gli studenti dell'ultimo anno delle scuole superiori dovranno/potranno indicare quale percorso post diploma intendono intraprendere per l'anno accademico 2013/2014.

"UniversItaly" sarà costantemente aggiornato dal Ministero e dalle Istituzioni. In questa prima fase, oltre alla Crui, sono stati coinvolti tutti gli Atenei italiani che hanno inserito materiali e schede di presentazione, coadiuvati dal Cineca. Il sistema presto vedrà anche i contributi di accademie e conservatori.

### *Ringraziamo*

INFORM, GRTV, AISE,  
News Italia Press,  
ADNKRONOS, Toscani  
nel Mondo, Puglia  
Emigrazione, Calabresi  
nel Mondo, Bellunesi  
nel Mondo, ANSA,  
Emigrazione Notizie, 9  
Colonne, Maria  
Ferrante, FUSIE, RAI.

**Forcopim**  
formazione d'eccellenza

[www.forcopim.com](http://www.forcopim.com)

P. IVA: 01172450767

Giuseppe Paternò  
legale rappresentante  
[g.paterno@forcopim.com](mailto:g.paterno@forcopim.com)  
+39 338 1641726

## SANGREGORIO (MDL): FANTETTI E GIORDANO (PDL) RINUNCINO ALLA RICANDIDATURA

Roma - "Nei giorni scorsi abbiamo assistito, nostro malgrado, a un episodio a cui davvero non avremmo mai voluto assistere: nell'Aula del Senato, due senatori eletti dagli italiani nel mondo - Fantetti, ripartizione Europa, e Giordano, ripartizione Nord e Centro America - hanno votato un emendamento che cancella gli eletti all'estero a Palazzo Madama".

Sulla controversa vicenda parlamentare interviene, oggi, anche Eugenio Sangregorio, responsabile del Movimento delle Libertà in Argentina, definendo l'episodio "un grosso errore, un tradimento che difficilmente i connazionali potranno perdonare".

"E il peggio - ribadisce Sangregorio - è che i due sapevano bene cosa stavano facendo, com'è stato ben spiegato sulla stampa da autorevoli osservatori".

Sangregorio si dice, poi, dispiaciuto "che il senatore Juan Esteban Caselli non fosse nemmeno nell'Aula del Senato per

respingere tale proposta che fa male e denigra la importante presenza italiana nel mondo".

Il responsabile MDL dell'Argentina osserva, inoltre, che "se poi sono veri i rumors che raccontano di un possibile accordo fra Fantetti e Giordano e il PdL, accordo che prevedrebbe la certezza di avere un seggio sicuro in Italia - rumors riportati dai media e non smentiti dai due interessati - sarebbe davvero una vergogna. Altro che rappresentanti degli italiani all'estero, personaggi del genere rappresentano solo se stessi!".

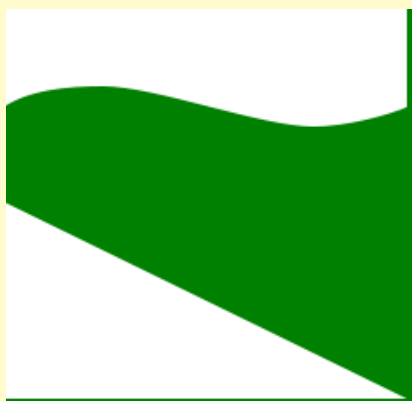
La conclusione di Sangregorio è, quindi, che "è ora di dire basta a certi rappresentanti dei connazionali, che a quanto pare stanno a Roma solo per curare i propri affari", per cui li invita a rinunciare "a ripresentarsi alle prossime elezioni, se ancora hanno un briciolo di dignità" visto che a suo avviso "anche se dovessero avere la presunzione di ricandidarsi, siamo certi che gli italiani nel mondo si ricorderanno di che pasta son fatti certi personaggi".

## SCOMPARSA DI DIEGO GOLFIERI (PROTER) A MAR DEL PLATA: IL DOLORE DELLA CONSULTA EMIGRAZIONE EMILIANO-ROMAGNOLA

Bologna - È venuto a mancare nei giorni scorsi a Mar del Plata, in Argentina, Diego Golfieri, ingegnere, presidente di Proter (Red de Profesionales y Técnicos de la Emilia Romagna, la rete dei professionisti e tecnici di origine emiliano-romagnola), una delle associazioni più attive della Emiliano Romagnoli nel Mondo.

"Solo nello scorso mese di aprile, - ricorda la Consulta dell'Emigrazione emiliana - prima di essere aggredito dalla malattia, Golfieri aveva presentato a La Plata il libro "Voci oltre la storia - Storie di emigrazioni emiliano-romagnole in Argentina", realizzato in collaborazione con la Consulta e il Cides di Bologna".

Stimato e apprezzato nel mondo dell'emigrazione italiana in Argentina, "Diego ha lasciato nello sconforto



Regione Emilia-Romagna

gli amici e tutti coloro che conoscevano il suo impegno per l'associazionismo regionale e il suo amore per l'Emilia-Romagna".

"Sono colpita e profondamente

addolorata per la scomparsa di Diego, giovane e brillante presidente della Proter - ha scritto Silvia Bartolini al direttivo del sodalizio. "Insieme a tutti i funzionari della Consulta, ho sperato che le condizioni di salute di Diego migliorassero e sulla malattia prevalessero la forza, la simpatia, la sua tenacia intellettuale. Così, dolorosamente, non è stato. La Consulta perde un presidente esemplare, innovativo, ma allo stesso tempo legato alla memoria sociale e familiare dell'emigrazione. Noi tutti, e voi della Proter in particolare, perdetevi un amico, premuroso, sempre presente. Di fronte a una così grande disgrazia, ci uniamo a voi e ai cari genitori di Diego, ai quali vi prego di portare le nostre più sentite condoglianze e l'abbraccio di noi tutti dall'Emilia-Romagna. Abbiamo voluto bene a Diego e non lo dimenticheremo".

I funerali si svolgono oggi 9 luglio a Mar del Plata.

**ABOGADOS**  
 LUCIANO RICCI - ABOGADO (MAR DEL PLATA - ARGENTINA)  
 CATERINA LICATA - AVVOCATO (ROMA - ITALIA)  
 ASESORAMIENTO  
 EREDITA - IMMOBILI - PENSIONI  
 FALUCHO 1985 ENTREPISO 2 MAR DEL PLATA (7600)- ARGENTINA  
 0054 - 0223 - 4934818 - 4937457 - 155468188

**MAVAGA Inc.**  
 Italian Interior Design  
 Marzia Marzi  
 President  
 22 King Street Ste 7  
 New York NY 10014  
 p: 917-572-0896  
 e: mm@mavaga.com  
 www.mavaga.com

## CONSULTA DELL'EMIGRAZIONE SARDA A CAGLIARI: NON PIACE IL DDL PER I SARDI NEL MONDO/ PREOCCUPANO I TAGLI AI CIRCOLI

Cagliari - La nuova legge per i Sardi nel mondo ("Interventi a favore dei Sardi nel Mondo") proposta dall'assessore Antonello Liori è stata al centro dei lavori della Consulta Emigrazione della Regione Sardegna, svolta nei giorni scorsi a Cagliari.

Dopo un dibattito molto acceso, si è deciso un ennesimo rinvio, in tempi brevi, per accogliere proposte e suggerimenti. Il terremoto dei tagli al mondo dell'Emigrazione ha portato la discussione della nuova legge al centro dei lavori della Consulta.

I lavori sono stati introdotti dall'assessore Liori, che si è detto aperto a migliorare il testo del DDL ma, ha avvertito, "i tempi sono stretti per poterla portare all'approvazione del Consiglio regionale prima della fine della legislatura".

Una legge, ha spiegato Liori "ispirata non più al concetto puro e semplice di Emigrazione ma a quello di sardi nel mondo", legge che apre "all'associazionismo, al ricambio generazionale, eliminando l'obbligo di cittadinanza dei figli degli emigrati per poter accedere ai circoli, inserendo in Consulta rappresentanti dei giovani".

Tra i presenti Bruno Fois, consultore dell'Olanda; Gianni Manca, presidente della Federazione tedesca; Fausto Soru, Aitef; Mario Agus, presidente della Federazione Olandese; Efisio Manai, Consultore della Germania; Ottavio Soddu, consultore del Belgio; Tonino Mulas, Consultore della FASI; Pier Paolo Cicalò, presidente della FAES; Maria Eleonora Di Biase, CGIL; Serafina Mascia, presidente FASI; Mauro Carta, esperto delle Acli; Giampaolo Farris, Consultore del Perù; Vittorio Vargiu, Consultore dell'Argentina; Efisio Manai, Germania; Alberto Mario Delogu, Consultore del Canada; Marga Tavera, presidente Federazione Argentina; Ettore Serra, esperto Fasi; Domenico Scala, vicepresidente vicario e consultore della Svizzera.

Durante i lavori i componenti della Consulta e i presidenti delle Federazioni hanno presentato due mozioni.

Con la prima, in difesa dei Circoli, si chiede alla Giunta regionale "la riduzione dei tagli all'assessorato al Lavoro



per far fronte alla crisi e all'emergenza sociale".

Questo il testo del documento approvato: "La Consulta regionale dell'Emigrazione, riunita a Cagliari il 29 giugno 2012, esprime la sua netta contrarietà ai tagli lineari che impongono una percentuale altissima (pari al 33%) all'Assessorato al Lavoro, che è il più titolato a garantire misure di protezione e di intervento urgente sul fronte dell'emergenza sociale e dei problemi del lavoro. La rete dei circoli degli emigrati fa parte del mondo del lavoro che soffre l'emergenza della crisi internazionale; essa rappresenta un importante punto di riferimento per coloro che anche con un'alta percentuale di scolarizzazione, nell'attuale crisi, sono costretti a cercare fuori dalla Sardegna una prospettiva di lavoro e di vita.

La rete dei sardi nel mondo rappresenta inoltre sempre più una opportunità di promozione della cultura, del turismo, dei prodotti tipici della Sardegna e una risorsa rispetto alla crisi globale. Si chiede alla giunta regionale di correggere questa grave e pesante misura che rischia di penalizzare ancora di più i lavoratori sardi e di ridurre gli attuali tagli che possono portare alla chiusura della rete dei circoli sardi in Italia e nel mondo".

La seconda mozione votata dalla Consulta, punta a limitare i tagli. "La Consulta – si legge nel testo del documento approvato – prende atto dell'attuale situazione d'emergenza economica e di taglio delle risorse dell'Assessorato; apprezza la battaglia dell'Assessore per limitare i tagli all'Assessorato e conseguentemente alle risorse stanziati nel 2012 per l'emigrazione; invita, nel caso resti ferma la prospettiva dei tagli 2012 determinati dall'emergenza:

- 1) a garantire gli stanziamenti a tutte le associazioni per il funzionamento e per le attività ordinarie 2012;
- 2) a garantire i pagamenti per i progetti pregressi già conclusi;
- 3) a precisare, nei tempi resi possibili dalle scelte della Giunta, e anche dei tempi possibili per la loro realizzazione, la continuazione o l'interruzione dei progetti regionali 2011.

La Consulta approva le ipotesi e le priorità dei tagli sui capitoli:

- a) Gli attuali fondi destinati ai progetti regionali;
- b) I fondi dei Congressi".



## TRIBUNA ITALIANA (ARGENTINA)/ UN SECOLO FA IL "GRITO DE ALCORTA" – Rocco Curcio

Buenos Aires - "Lo scorso 25 giugno, è stato celebrato il centenario del "Grito de Alcorta", momento determinante della storia economica e sociale dell'Argentina, della quale furono protagonisti gli emigrati italiani".

A rievocare questa storica giornata è Rocco Curcio, già presidente della Commissione Lucani nel Mondo della regione Basilicata, che sulla "Tribuna italiana", settimanale diretto a Buenos Aires da Marco Basti, ricorda come l'avvocato lucano Francesco Netri, al quale si rivolsero i contadini per organizzarsi, pagò con la sua vita l'impegno in favore degli agricoltori.

"Ho tratto queste note da alcune carte che mi furono consegnate dai lucani a Rosario ed ho voluto rendere omaggio ad un nostro conterraneo morto per il riscatto dei lavoratori della terra che rivendicavano pane e libertà.

Alla fine del 1897 giunse nel porto di Buenos Aires una nave carica di emigranti proveniente dall'Italia. Su di essa viaggiava Francesco Netri, di Albano di Lucania, che voleva raggiungere la madre e i cinque fratelli emigrati in Argentina. Nel paese natale frequentò le scuole elementari, a Potenza le secondarie, presso l'Istituto Sarli, e a Napoli si laureò in Giurisprudenza. Giunto a Buenos Aires si recò a Rosario dove viveva la famiglia, sul Rio Parana, allora una cittadina fiorente per la produzione di cereali e abitata da ricchi agricoltori, ma anche da poveri lavoratori della terra.

Francesco venne accolto nei circoli di emigrati italiani e nella comunità argentina con grande rispetto per la sua cultura ed il suo carattere aperto e prodigo di aiuto per le classi meno abbienti.

Nel 1900 ottenne la cattedra di Italiano nel Collegio nazionale di Rosario. L'anno successivo sposò Emma Proscasco, figlia di italiani. ottenne il titolo di dottore in Legge in Argentina, dopo aver superato gli esami per il riconoscimento della sua laurea italiana. Chiese e gli venne concessa la cittadinanza argentina e il direttore del Giornale d'Italia lo attaccò poiché lesse quest'atto come rinuncia alla sua italianità. Netri si difese sostenendo che la

cittadinanza argentina gli avrebbe consentito di difendere meglio i diritti dei tanti italiani poveri in Argentina che si rivolgevano a lui.

Occupò così un posto importante tra i circoli culturali e sociali italiani. Organizzò il Circolo Italiano, fondò la società "Dante Alighieri" e l'"Unione e Benevolenza" per assistere i più bisognosi tra gli emigrati italiani.

Netri fu anche scrittore fecondo. Si

trebbiare il raccolto per proprio conto ed una ripartizione dei prodotti a vantaggio dei mezzadri.

L'assemblea si chiuse con un eloquente discorso dell'avvocato che consigliò, tra l'altro, prudenza alle masse di fronte al potere dei proprietari terrieri, organizzati nella Società Rurale che esercitava notevole influenza sul Governo argentino.

La stampa diede risalto all'evento, definendo la prima assemblea dei contadini



misurò con una "Nota su Dante", "Problemi sulla doppia cittadinanza", "Il problema agrario in Argentina" e altri scritti che gli diedero la popolarità a Rosario e in tutta l'Argentina.

Nel frattempo la situazione agraria si inasprì ed acui il contrasto tra contadini affittuari, mezzadri e grandi proprietari. Nel mese di giugno del 1912 nelle colonie di Alcorta e Bigand, vicino Rosario, i commercianti e le banche sospesero i crediti ai contadini. Questi si rivolsero all'avvocato Netri affinché li assistesse nella controversia e li aiutasse a modificare i vecchi patti agrari.

Ad Alcorta si svolse una pubblica assemblea nella sala della Società Italiana. Parlando a duemila contadini Netri propose la diminuzione dei canoni di fitto e mezzadria, l'istituzione di contratti di almeno quattro anni, la possibilità di

"il grido di Alcorta". Le dimensioni che il fenomeno stava assumendo generarono non poche preoccupazioni in Netri il quale comprese ben presto che lo spontaneismo delle masse rurali andava guidato ed auspicio la formazione di un sindacato a tutela del movimento "giusto, necessario ed umano".

Alle elezioni per il Parlamento Argentino del 1912 fu eletto nel Partito Socialista il dottor Juan B.

Justo. A questi si rivolse Netri affinché promuovesse una legge sui patti agrari. L'organo di stampa "La Vanguardia" dedicò alla questione agraria un numero speciale. Il movimento contadino era in continua espansione e diventava sempre più urgente la sua organizzazione interna.

Il 15 agosto 1912 Netri convocò l'Assemblea Costitutiva della Federazione Argentina dei lavoratori della terra nella



sede della società "Unione e Benevolenza" di Rosario. Parteciparono 115 delegati con diritto di voto e di parola. Il primo manifesto della Federazione fu forte, chiaro, ispirato alla difesa dei diritti: "la forza della nostra ragione e tale che non serve appellarsi alla ragione della forza".

I punti programmatici respinsero l'estremismo e il settarismo. Il 21 settembre, Netri fondò il giornale "Bollettino Ufficiale dei lavoratori agricoli", che l'anno successivo si sarebbe chiamato "La terra".

Nel primo numero del Bollettino, l'avvocato scrisse un articolo di fondo intitolato "Lo sciopero", in cui asserì che il grido di ribellione di Alcorta del 25 giugno aveva contribuito a scrivere un'importante pagina della storia dell'Argentina e lo sciopero aveva condotto ad una prima vittoria dei lavoratori di Santa Fe, Buenos

Aires, Cordoba, Entre Rios e dei territori della Pampa. Attaccò la parte più reazionaria del fronte agrario definendoli "vampiri sordi alle ragioni della patria della ragione e della giustizia". Delineò il programma della Federazione: migliori condizioni per fittavoli e mezzadri, libertà di commercializzazione, costruzione di case coloniche a carico dei proprietari e pagamento per le migliori del fondo apportate dal contadino. La finalità era la riforma agraria che sciogliesse il latifondo ed assegnasse la terra ai suoi lavoratori e propose anche la creazione di un vasto sistema di cooperative e la creazione di un Banco cooperativo agricolo.

I grandi proprietari terrieri si organizzarono contro il pericolo della nascente Federazione e attaccarono Netri con provocazioni, minacce ed attentati.

La situazione economica precipitò con

lo scoppio della Prima Guerra Mondiale. I principali importatori di cereali, Italia, Francia e Inghilterra vennero meno e l'Argentina non riuscì più ad immagazzinare derrate alimentari.

Crollarono i prezzi dei cereali, molti italiani e spagnoli abbandonarono il paese per rientrare in patria, lo scontro tra proprietari terrieri e lavoratori assunse toni violenti.

Netri chiese al Governo di dotarsi di una flotta mercantile per riprendere le esportazioni. Il 5 ottobre 1916, mentre l'Argentina eleggeva Presidente Hipolito Yrigoyen sostenuto da un grande movimento popolare, Francesco Netri veniva assassinato. Scrisse un giornale argentino "Culminò con quell'atto vergognoso, una campagna di attentati contro la sua vita, organizzata e diretta da chi deteneva il potere della terra come proprietari o intermediari".

## CANTIAMO IN ITALIANO: CONCORSO DELL'ASOCIACIÓN CALABRESA

Buenos Aires - Mantenere viva la cultura della musica italiana in Argentina e descrivere nuovi interpreti dei generi pop e lirico. Diffonderne la conoscenza attraverso i mezzi dell'Asociación Calabresa.

Questi gli obiettivi del Primo Concorso di Canto in italiano "Cantiamo Italiano" promosso dall'Asociación Calabresa per il 2012.

Possano partecipare cantanti di ambo i sessi senza limite di età, purché artisti emergenti che non siano riconosciuti come artisti nella comunità italiana.

Le interpretazioni canore dovranno essere eseguite in italiano o nei dialetti regionali; i brani dovranno essere di origine italiana o scritte in italiano, in Italia o altrove.

Il concorso prevede una pre-selezione, cui partecipare tramite l'invio di un Cd contenete l'interpretazione proposta.

Quanto ai premi, i vincitori di entrambe le sezioni (pop e lirica) potranno partecipare al programma del Festival della



Settimana Calabrese organizzata dalla Asociación Calabresa per il 2012.

Termine ultimo per la consegna del Cd è il 27 agosto. Le selezioni finali si terranno invece l'8 settembre.

## L'AMBASCIATORE ARGENTINO DI TELLA INCONTRA I MOLISANI DI ROMA

Roma - Si terrà il 10 luglio prossimo, presso l'Ambasciata argentina a Roma, l'incontro organizzato dall'associazione "Forche Caudine", circolo dei molisani a Roma, tra una delegazione di molisani a Roma e l'ambasciatore d'Argentina in Italia, professor Torcuato Di Tella, originario

di Capracotta (Isernia).

L'iniziativa vede tra i promotori l'ingegner Filippo Di Tella e il maestro Sebastiano Di Rienzo, entrambi originari di Capracotta e membri dell'associazione "Forche Caudine".

Nel corso dell'incontro si parlerà del

Molise, dell'Argentina e del peso dell'emigrazione italiana, ma anche dell'attualità economica e politica.

Saranno presenti i vertici dell'associazione "Forche Caudine", dal presidente Giampiero Castellotti al vicepresidente Donato Iannone al segretario Gabriele Di Nucci.

## CORRIERE DELLA SERA/ I (NUOVI) ITALIANI VERSO LE OLIMPIADI DI LONDRA

Milano - "Sono 24 in totale gli atleti italiani nati all'estero che si sono qualificati per Londra 2012. 267, invece, sono quelli nati in Italia". A fare il conto è stato il "Corriere della sera" che oggi dedica uno speciale fotografico ai 24 atleti "nuovi" italiani che gareggeranno in azzurro a Londra. Tra loro, immigrati, ovviamente, ma anche giovani nati all'estero da italiani emigrati.

"La pallavolista Carolina Costagrande è nata in Argentina e fino al 2002 ha militato con la nazionale albiceleste (anche ai Mondiali). Naturalizzata nel 2006 grazie ai nonni, uno di Pinerolo (Torino) e una di Villafranca (Verona).

Pietro Figlioli è nato a Rio De Janeiro nel 1984 ed è passato per una doppia naturalizzazione: prima quella australiana (bronzo nella World League 2007) poiché suo padre - José Sylvio Fiolo, canoista brasiliano detentore anche del record mondiale dei 100 m e vincitore di due ori ai Giochi panamericani - si trasferì in Australia nel 1997, poi per quella italiana grazie alle origini dei nonni. Questo processo, avvenuto nel 2009, in virtù dei regolamenti della Fin. La Federnuoto ha preteso la riduzione della presenza di stranieri in Italia consentendo alle squadre di schierare come "azzurri" nei club solo i giocatori eleggibili per la nazionale. Questa politica ha portato alla naturalizzazione di un giocatore come Figlioli, in vasca tre stagioni con Chiavari, naturalizzato e poi tesserato dalla Pro Recco.

Edwige Gwend, specialità judo. È nata in Camerun, ma è parmigiana d'adozione: arrivò in Italia con i genitori nel 1990, ad appena 9 mesi. È un'atleta delle Fiamme gialle.

Il velocista Jacques Riparelli è nato a Yaoundé, Camerun. La madre è camerunense, il padre, come evidenziato dal cognome, è italiano. Atleta del gruppo sportivo dell'Aeronautica militare.

Wenling Tan Monfardini, specialità tennistavolo, è nata ad Hanan, Cina, ed è italiana per il matrimonio con Alfio Monfardini. Ha già partecipato ai Giochi di Atene e di Pechino con la maglia azzurra. Ha una figlia, Gaia, di 11 anni che promette di seguire le orme della madre.

Deni Fiorentini, è nato a Spalato, in Croazia, ed è il fratello di un altro nuovo italiano, Goran. Figlio dell'ex nazionale jugoslavo Branko Jovanovic, è azzurro dal 2006. Specialità pallanuoto.

Danijel Premus, un altro pallanuotista, è nato a Rijeka (Fiume), Croazia, ed è stato naturalizzato nel 2009.

Il pallavolista Dragan Travica è nato a Zagabria nel 1986, in Croazia, ma è figlio del serbo Ljubomir Travica, che allenava in Italia e ha portato il figlio, giovanissimo, a vivere tra Padova, Milano, Spoleto, Ferrara e Brescia. Dragan ha debuttato nelle giovanili della Sisley Treviso nel 2000.

L'atleta azzurra Libania Grenot (Martínez) Scafetti è di Santiago de Cuba. Centramerica fino al 2005 (partecipò ai Mondiali di Helsinki nel 2005), è italiana per il matrimonio con Silvio Scafetti e si è trasferita a Casal Palocco, vicino a Ostia: dal 2006 al 2008 ha sospeso la carriera in attesa di ricevere la cittadinanza.

Amaury Perez, classe 1976, pallanuoto, è nato a Camaguey (Cuba) ma vive in Italia da più di dieci anni.

Il canoista Maximilian Benassi è nato a Colonia, in Germania,



da padre italiano e madre tedesca. Fin da bambino ha vissuto a Carrara.

La campionessa mondiale Josefa Idem, classe '64, è nata a Goch, Germania, e dopo aver fatto parte della nazionale tedesca fino al 1988, si è trasferita in Italia dove ha sposato il suo allenatore Guglielmo Guerrini. Londra 2012 è l'ottava olimpiade della sua carriera.

Sebastiano Ranfagni, specialità nuoto, è nato a Rosenheim, Germania, da padre italiano. Vive a Reggello, in provincia di Firenze.

La canottiera Claudia Wurzel, classe '87, è nata a Marburg, Germania, ma la famiglia si è trasferita a Blevio, sul lago di Como, dove l'atleta e il fratello Marius hanno iniziato a darsi all'agonismo. Ha anche una sorella minore, Aurela, che segue le sue tracce.

Nadia Ejjafini è una maratoneta e fondista nata a Rabat, Marocco, nel 1977. Dal 2003 al 2009 ha fatto parte della nazionale del Bahrein (anche una partecipazione ad Atene 2004), poi si è sposata divenendo cittadina italiana.

Natalia Valeeva, specialità tiro con l'arco, è nata in Moldavia ed è sposata alla sua settima partecipazione ai Giochi con Roberto Cocchi.

Il pallavolista Michal Lasko, classe '81, è nato in Polonia ma gioca in Italia dal 1997.

José Reynaldo Bencosme de Leon, 400 a ostacoli, è nato a La Vega, Repubblica Dominicana, nel 1992. L'anno seguente la madre lo ha portato in Italia.

Mihai Bobocica è nato in Romania nel 1986 e membro della nazionale italiana dal 2003.

Andreea Stefanescu, ginnastica ritmica, è nata in Romania nel 1993 ma è diventata cittadina italiana prestissimo (nel 2006 un intoppo burocratico le impedì di essere azzurra agli Europei di Torino 2006).

La sua compagna di squadra Anzhelika Savrayuk, classe 1989, proviene dall'Ucraina, è italiana dal 2007.

La tuffatrice Noemi Batki, classe '87, è nata in Ungheria ma vive in Italia da quando aveva 3 anni.

Alex Giorgetti è nato a Budapest la vigilia di Natale del 1987.

Anikò Pelle è nata anche lei a Budapest, ed è alla sua terza Olimpiade, ma alla prima in azzurro. Gioca nell'Ortigia Siracusa".

## Supplemento della Regione Basilicata



Associazione Giovani Lucani nel Mondo

Calle J. Newbery N° 1364 - (7109)  
 Mar de Ajo - Buenos Aires - Argentina  
 giovani\_lucani@hotmail.com  
 lucanianelcuore@gmail.com



## Romaniello: rideterminare il costo dei ticket sanitari

*“Piano salute e rimodulazione ticket non possono viaggiare su binari diversi”*

“Il Piano Salute approvato in Quarta Commissione con l’astensione di Sel che non condivide una serie di aspetti e contenuti e la rimodulazione dei ticket sulla sanità specialistica ed ambulatoriale non possono viaggiare su binari diversi”. E’ quanto sostiene il capogruppo Sel in Consiglio regionale, Giannino Romaniello, per il quale “diventa sempre più urgente, a sei mesi dall’impegno assunto dalla Giunta, rideterminare il costo dei ticket sanitari, tenere fede a quell’impegno, come sollecitato da petizioni popolari differenti che hanno raccolto migliaia di firme di cittadini”.

“Inoltre – aggiunge Romaniello – l’assessore Martorano che continua a promuovere confronti facendo uso eccessivo di concertazione, a differenza di Monti, non ha ancora presentato alla Quarta



Commissione la proposta definita di rimodulazione dei ticket che, ricordiamo, sono insieme a Lombardia e Piemonte i più cari in vigore nelle regioni italiane, proposta alla quale hanno lavorato già da troppo tempo gli uffici del Dipartimento. Chiediamo, pertanto, che in occasione della seduta del Consiglio regionale del 24 luglio prossimo destinata, da quanto ci è stato comunicato, all’approvazione definitiva del

Piano Salute, che sia ufficializzata la proposta in modo da esprimere una valutazione di merito ed eventualmente da approvare”.

“Quanto al Piano Salute, tra gli aspetti che non condividiamo – dice Romaniello – c’è l’ipotesi di prevedere il taglio di posti letto in strutture pubbliche per ‘cederli’ a privati perché stravolge una strategia di rafforzamento ed adeguamento dell’offerta pubblica di servizi e prestazioni ospedaliere, tra l’altro già in presenza di una riduzione di posti letto nei nostri ospedali secondo il piano nazionale collegato alla spending review. Inoltre registriamo una scarsa attenzione alla parte socio-assistenziale di cui pure abbiamo avuto modo di ascoltare in Commissione proposte che vanno nella direzione di maggiore integrazione e miglioramento dei servizi”.

## Consorzio sviluppo ind. Mt su finanziamento rete gas La Martella

Sul finanziamento per il progetto di completamento della rete del gas metano per l’area industriale di La Martella, deliberato dalla Giunta regionale su proposta dell’assessore alle Attività produttive Marcello Pittella, interviene, per esprimere il proprio giudizio positivo, il Consorzio per lo sviluppo industriale della provincia di Matera.

Il provvedimento - spiega la nota - prevede lo stanziamento di 483mila euro circa per i lavori di allacciamento della rete già realizzata al punto di distribuzione della Snam, che si trova nei pressi della strada provinciale Matera-Gravina.

I cantieri riapriranno in tempi brevissimi dal momento che, trattandosi di un progetto di variante, le opere saranno realizzate dalla stessa ditta che ha ultimato quelle di costruzione della rete all’interno della zona industriale di La Martella.

Intanto, - sottolinea il comunicato - il Consorzio per lo Sviluppo

industriale della provincia di Matera ha già avviato le procedure per l’indizione della gara d’appalto per la gestione del servizio di distribuzione del gas. L’obiettivo è di accorciare al massimo i tempi per rendere effettiva l’erogazione del servizio quando saranno ultimati i lavori.

Nell’esprimere “grande soddisfazione” per il lavoro dell’assessore Marcello Pittella e per l’approvazione della delibera di finanziamento da parte della giunta regionale della Basilicata, il Commissario del Consorzio industriale della provincia di Matera, Gaetano Santarsia, ha sottolineato “l’importanza della sinergia tra il lavoro del governo regionale e quello dei vertici dell’ente, che ha permesso di chiudere l’iter procedurale di realizzazione di un’opera molto attesa dalle imprese. Il completamento della rete del gas metano - ha aggiunto Santarsia - permetterà di dotare l’area industriale di La Martella di un’infrastruttura ormai determinante per lo sviluppo delle aziende insediate dal momento che permetterà un risparmio nei costi energetici che potrà essere eventualmente reinvestito nella produzione. E proprio per fare in modo che le imprese possano godere nel tempo più breve possibile di questa possibilità - ha concluso il Commissario del Consorzio - nei prossimi giorni faremo partire la gara d’appalto per l’affidamento in gestione del servizio di distribuzione”.



## Sito Pcma di Pisticci, Pittella: pronti a scongiurare dismissione

*L'assessore alle Attività produttive si è già attivato sulla questione. Costruire una proposta più generale per rilanciare una piattaforma propositiva e innovativa nel settore automotive. Dalla Basilicata la richiesta di un tavolo allargato a livello nazionale per futuro stabilimento Fiat*

“Salvaguardare i posti di lavoro è una nostra priorità e abbiamo messo in campo tempestivamente azioni per evitare soluzioni estreme”. A dichiararlo è l'Assessore regionale alle Attività produttive, Marcello Pittella rispondendo a una nota della Sel di Pisticci in cui si legge della paventata chiusura del sito produttivo della “Plastic Components and Modules Automotive s.p.a.” (ex Ergom) di Pisticci.

“Alcuni giorni fa al Dipartimento – afferma l'esponente della Giunta - abbiamo incontrato le parti sociali e Confindustria per parlare in generale delle politiche dell'automotive anche alla luce delle dichiarazioni dell'amministratore delegato della Fiat, Marchionne sulla chiusura in Italia di un sito produttivo. L'incontro è servito anche per capire su quali basi costruiamo una proposta innovativa per irrobustire la

presenza della Fiat in Basilicata, la sua capacità di essere competitiva sui mercati internazionali e non solo immaginando la realizzazione di auto a basso impatto ambientale e, recuperando, inoltre, anche un nuovo approccio tra mondo del lavoro organizzato e parti datoriali. Con il presidente De Filippo, allertato tempestivamente per rilanciare su un piano più allargato una piattaforma propositiva, stiamo pensando a una discussione che parte dalla Basilicata, coinvolga la Regione che hanno sedi dislocate della Fiat e coinvolga il Governo, oltre alla stessa azienda torinese. In questo discorso – continua Pittella - s'inserisce come motivo di preoccupazione la paventata ipotesi di chiusura della Pcma “Plastic Components and Modules Automotive s.p.a.” (ex Ergom) con i licenziamenti di 81 unità lavorative. A tal riguardo era stato convocato per questo

pomeriggio presso il dipartimento attività produttive l'incontro con la parte datoriale, ma non si è presentata. In attesa dell'annunciato incontro di domani tra la proprietà dello stabilimento Pcma e le Rsu aziendali, ho già predisposto, d'intesa con i sindacati, una richiesta per la convocazione di un tavolo urgente presso l'unità di crisi del Mise per affrontare vicenda e scongiurare la paventata chiusura e di conseguenza la perdita di posti di lavoro. La Sel di Pisticci a cui si riconosce l'impegno e la responsabilità nella salvaguardia dei posti di lavoro dovrebbe ben sapere tutte le azioni messe in campo per consolidare la presenza dello stabilimento Fiat di Melfi in regione a partire dal Campus di ricerca e alta formazione, puntando su ricerca e innovazione, con il diretto ed indispensabile protagonismo del Presidente De Filippo”.

## Costituito il Comitato etico unico regionale

*Martorano: “Importante provvedimento che rappresenta un ulteriore passo verso l'integrazione del sistema sanitario regionale”*

Il Comitato Etico Unico Regionale (Ceur) è stato costituito e nominato, su proposta dell'assessore alla Salute, Sicurezza e Solidarietà sociale, Servizi alla Persona e alla Comunità, Attilio Martorano, nel corso dell'ultima riunione della Giunta.

Il Ceur è preposto all'approfondimento degli aspetti bioetici e di ogni loro risvolto di carattere deontologico, etico e giuridico connessi con l'esercizio della pratica sanitaria e della ricerca biomedica.

“Si tratta di un importante provvedimento – commenta l'Assessore Martorano – che rappresenta un ulteriore passo verso l'integrazione del sistema sanitario regionale, superando così la precedente impostazione che, prevedendo più comitati etici in ambito regionale, non garantiva l'uniformità di valutazione delle sperimentazioni diagnostiche a beneficio dei pazienti lucani, con il serio rischio di determinare delle disparità di trattamento”.

Il Comitato Etico Unico Regionale è preposto all'approfondimento degli aspetti bioetici e di ogni loro risvolto di carattere deontologico, etico e giuridico connessi con l'esercizio della pratica sanitaria e della ricerca biomedica ed al suo impatto ambientale su materie quali: sperimentazione clinica, donazione di organi e trapianti, accanimento terapeutico e l'eutanasia, interruzione volontaria della gravidanza, riproduzione medicalmente assistita; ingegneria genetica e manipolazione genetica e cellulare, anche applicate alla biotecnologia animale e vegetale; tutela della biodiversità del germoplasma, problemi connessi alla raccolta ed alla gestione dei dati sull'identità generale e biologica, tossicodipendenza ed alcoolismo, riabilitazione del portatore di handicap e dell'anziano, istanze etiche i psichiatria; bioetica, economia e salute.

L'esecutivo ha stabilito che il Comitato è composto in forma stabile, dai seguenti membri con diritto di voto: assessore alla Sicurezza e solidarietà sociale della Regione o un suo delegato; coordinatore dell'Organismo tecnico scientifico dell'Azienda sanitaria regionale interessata dalla sperimentazione clinica dei medicinali,



componente ex officio; direttore sanitario dell'Azienda sanitaria regionale interessata dalla sperimentazione clinica dei medicinali, componente ex officio; direttore del Servizio farmaceutico dell'Azienda sanitaria regionale interessata dalla sperimentazione clinica dei medicinali, componente ex officio; quattro clinici con documentata esperienza e conoscenza delle sperimentazioni terapeutiche controllate e randomizzate di cui due già componenti di comitati esistenti; un chirurgo generale; un biostatico con documentata esperienza e conoscenza delle sperimentazioni terapeutiche controllate e randomizzate; un farmacologo; due esperti di bioetica; due esperti di scienze giuridiche, un rappresentante dei medici di medicina generale territoriale, designato congiuntamente dagli Ordini dei medici Chirurghi e degli Odontoiatri regionali; un rappresentante dei pediatri di libera scelta, designato congiuntamente dagli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri regionali; un rappresentante degli infermieri, designato congiuntamente dai Collegi provinciali Ipasvi regionali; un rappresentante del volontariato per l'assistenza e/o l'associazionismo di tutela dei pazienti, designato congiuntamente dalle Associazioni di riferimento operanti in ambito regionale; un teologo.

Il Comitato è stato costituito ai sensi dell'articolo 16 in adempimento della legge regionale n. 17/2011.

La deliberazione è stata trasmessa dalla Giunta al Consiglio Regionale per l'acquisizione del parere previsto dall'articolo 16 della legge regionale n. 17/2011.